

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

VERBALE N. 47 DELL'ADUNANZA DEL 21 OTTOBRE 2010

All'adunanza hanno partecipato il Presidente Antonio Conte, il Consigliere Segretario Rodolfo Murra, il Consigliere Tesoriere Francesco Gianzi nonché i Consiglieri Alessandro Cassiani, Giovanni Cipollone, Goffredo Maria Barbantini, Sandro Fasciotti, Paolo Nesta, Domenico Condello, Alessandro Graziani, Mauro Vaglio, Livia Rossi, Donatella Cerè, Pietro Di Tosto, Cristiana Arditì di Castelvetere.

Proc. disc. n. (omissis) nei confronti dell'Avv. (omissis)

(omissis)

- Il Presidente riferisce sulla nota del Consiglio Superiore della Magistratura, pervenuta in data 12 ottobre 2010, accompagnatoria dell'invito –aperto anche agli avvocati del Foro di Roma- all'incontro di studio per la celebrazione della Giornata Europea della Giustizia Civile, che si terrà il prossimo 25 ottobre, alle ore 15.00, nell'Aula “Europa” della Corte di Appello di Roma, dal titolo “La comunitarizzazione del processo civile. L'ingiunzione europea di pagamento. Il titolo esecutivo europeo per crediti non contestati. Rapporti tra giurisprudenza Cedu e processo civile”.

Il Consiglio ne prende atto.

- Il Presidente riferisce sulla nota dell'Avv. Maurizio de Tilla, Presidente dell'Organismo Unitario dell'Avvocatura Italiana, pervenuta in data 13 ottobre 2010, con la quale sollecita il versamento delle quote associative per gli anni 2009 e 2010.

Il Presidente fa presente, comunque, che senza una deliberazione assembleare non può decidersi il rientro dell'Ordine di Roma nell'O.U.A. e, stando anche alle mozioni che sono state presentate all'Assemblea sul bilancio preventivo, non v'è allo stato alcuna volontà maggioritaria di aderire all'Organismo mediante il versamento delle quote richieste.

Il Consiglio ne prende atto.

- Il Presidente riferisce sulla nota dell'Avv. Emmanuele Virgintino, Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Bari, pervenuta in data 13 ottobre 2010, con la quale lo invita a partecipare al convegno sul tema “Organizzare la Giustizia” che si terrà a Bari nei giorni 28, 29 e 30 ottobre prossimi.

Il Consiglio ne prende atto.

- Il Presidente riferisce sulla nota della Dott.ssa Mirjana Matanić, Primo Segretario dell'Ambasciata della Repubblica di Croazia a Roma, pervenuta in data 14 ottobre 2010, con la quale chiede un incontro preferibilmente nel periodo dal 30 ottobre al 4 novembre prossimi, di una rappresentanza di studenti universitari –iscritti a un'associazione a livello europeo- accompagnati dai professori della facoltà universitaria di giurisprudenza di Fiume.

Il Consiglio delega il Consigliere Segretario all'espletamento degli incombenzi preliminari.

- Il Presidente riferisce che la Corte Costituzionale ha organizzato una commemorazione in ricordo del Giudice Emerito Dott. Vezio Crisafulli, nel centenario dalla sua nascita, per il giorno 5 novembre 2010 presso il Palazzo della Consulta.

Il Consiglio ne prende atto.

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

- Il Presidente riferisce sulla nota dell'Avv. Prof. Piero Guido Alpa, Presidente del Consiglio Nazionale Forense, pervenuta in data 15 ottobre 2010, con la quale trasmette l'estratto dal verbale della riunione del 13 ottobre scorso della Commissione per lo studio e la riforma del codice di procedura civile, inerente la proposta di adozione di una norma interpretativa applicabile ai giudizi in corso che eviti ingiuste declaratorie di improcedibilità in ordine al termine di costituzione dell'opponente nel processo di opposizione a decreto ingiuntivo.

Il Consiglio ne prende atto.

- Il Presidente riferisce sulla nota del Consigliere Segretario con la quale propone, durante lo svolgimento dei procedimenti disciplinari, di fornire i testi e i difensori dell'incolpato di due singoli microfoni portatili (funzionanti con il sistema wireless) per evitare disfunzioni in quanto gli stessi sovente non comprendono il metodo di utilizzo dell'impianto attuale ove l'accensione di uno dei microfoni ne spegne automaticamente un altro.

Il Consiglio autorizza l'esperimento.

- Il Presidente riferisce sulla nota della Signora Eleonora Tondon della Seven Partners S.r.l., pervenuta in data 13 ottobre 2010 con la quale, in occasione della Festa Nazionale della Repubblica Ceca, lo invita a partecipare mercoledì 27 ottobre prossimo, alle ore 11.00, presso l'Ambasciata della Repubblica Ceca in Italia, Via dei Gracchi 322, alla presentazione delle "nuove opportunità economiche nella Regione di Zlin della zona industriale di Holesov e delle strutture per il turismo congressuale nella Moravia Orientale".

Il Consiglio ne prende atto.

- Il Presidente riferisce sulla nota dell'Avv. Nicola Ianniello, pervenuta in data 19 ottobre 2010 con la quale, nella sua qualità di difensore del Consiglio nel giudizio innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio promosso dal Sig. (omissis), avente a oggetto la disposta revoca dell'ammissione del patrocinio a spese dello Stato nei riguardi dell'istante, comunica di aver depositato la delibera del Consiglio che chiude il procedimento amministrativo a carico dello stesso Signor (omissis), informando che, a breve, depositerà l'istanza di fissazione di udienza onde far cessare la materia del contendere.

Il Consiglio ne prende atto.

- Il Presidente invita tutti i Consiglieri a partecipare all'adunanza straordinaria del 26 ottobre 2010 dal momento che, per il procedimento disciplinare n. (omissis) nei confronti dell'Avv. (omissis) si asterrà il Consigliere Cassiani e per i procedimenti disciplinari nei confronti dell'Avv. (omissis), si asterranno il Consigliere Tesoriere e i Consiglieri Nesta e Vaglio.

Il Presidente, sulla questione delle astensioni per gli Avv.ti (omissis) e (omissis) reitera l'invito a essere presenti e si richiama alla coscienza personale dei Consiglieri, tenuto conto che la procedura di cui all'art. 43 della legge professionale dimostra, se espletata tempestivamente, l'efficienza dell'Ordine.

Il Consiglio ne prende atto.

- Il Presidente riferisce di aver constatato che sono giacenti all'Ufficio Disciplina del Consiglio dei procedimenti disciplinari per i quali il Consiglio ha disposto la riformulazione, ovvero l'in-

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

tegrazione, del capo di incolpazione. Sollecita i Consiglieri delegati all'incombente a provvedere con la massima urgenza, onde consentire la nuova fissazione degli stessi procedimenti disciplinari.

Il Consiglio ne prende atto.

- Il Presidente riferisce della opportunità che si concretizzi l'iniziativa di solidarietà in favore del Reparto di Pediatria del Policlinico Umberto I, mediante la devoluzione di una somma che consenta l'acquisto di un macchinario che permetterà di salvare la vita di molti bambini. Tale iniziativa è stata già messa in pratica circa due anni fa dall'Ordine dei Dottori Commercialisti con l'Ospedale Bambin Gesù e, quindi, desidererebbe concretizzare una identica iniziativa con altra struttura sempre in favore di un ospedale pediatrico. tale Comunica di aver già preso contatti informali con il Prof. Moretti, di detto reparto, noto luminare di pediatria, il quale ha fatto presente che con la corresponsione di una somma di dieci/dodicimila Euro è possibile acquistare un macchinario notevolmente più costoso atteso il pagamento in contanti dello stesso. Tale devoluzione potrebbe essere suggellata con una manifestazione in occasione delle prossime feste Natalizie e darebbe un'immagine all'Avvocatura tutta che non c'è neppure bisogno di sottolineare.

Molti Consiglieri si associano a tale proposta chiedendo al Consigliere Tesoriere la fattibilità della stessa.

Il Consigliere Condello propone di abolire la cena di gala che si tiene ogni anno in occasione della Cerimonia per la premiazione degli avvocati che hanno raggiunto 50, 60 e 70 anni di iscrizione nell'Albo e dei vincitori della Conferenza dei Giovani Avvocati e di devolvere le relative risorse in beneficenza.

Il Consigliere Tesoriere fa rilevare che le risorse economiche consiliari, anche grazie al recupero che è stato effettuato dei crediti in sofferenza, consentono di devolvere una somma di euro 10.000,00 circa in favore dell'iniziativa descritta dal Presidente, dichiarando, nel contempo, di essere assolutamente d'accordo con la stessa.

Tutti i Consiglieri si associano al Presidente.

Il Consigliere Tesoriere fa presente che sta pensando anche ad una iniziativa culturale-musicale con performances di colleghi, da tenersi sotto le vacanze natalizie, il cui ricavato verrà devoluto in beneficenza.

Prende la parola il Consigliere Cerè la quale esprime la propria contrarietà chiedendo di riflettere molto sull'importo indicato dal Presidente per l'iniziativa da lui sollecitata.

Il Presidente chiede che venga verbalizzata la dichiarazione del Consigliere Cerè anche per evitare ripensamenti della stessa ex post, ritenendo che l'importo indicato rispetto all'iniziativa proposta sia adeguato e si dichiara convinto che tutti gli avvocati romani sottoscriverebbero tale gesto benefico in favore di bambini sofferenti.

Il Consigliere Segretario rassicura il Presidente che ha verbalizzato fedelmente quanto sopra descritto.

Il Consigliere Segretario riferisce che giorni fa ha partecipato, unitamente al Consigliere Condello, alla conferenza stampa presso il Policlinico Umberto I in occasione della donazione di un dispositivo per il reparto di urologia acquistato anche con un modesto contributo economico dell'Ordine. Fa presente che i molti medici presenti all'evento sono rimasti assai favorevolmente impressionati dell'iniziativa consiliare. Anche per questo motivo il Consigliere Segretario chiede che sul sito web dell'Ordine sia inserita apposita sezione per divulgare gli eventi di beneficenza cui partecipano fattivamente gli avvocati romani.

Il Consigliere Segretario, infine, chiede di mettere all'ordine del giorno al più presto tale delibera necessaria per la concretizzazione dell'iniziativa oggi proposta.

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

Il Presidente, in ogni caso, comunica al Consiglio che inviterà il Prof. Moretti a venire in visita in una prossima adunanza consiliare in modo da avere una descrizione esatta di quanto si possa fare, e le modalità conseguenti, a favore dell'ospedale pediatrico Umberto I.

Il Consiglio ne prende atto e si riserva la decisione e la delibera conseguente.

Comunicazioni dei Consiglieri

- Il Consigliere Cipollone comunica di aver avuto incarico di organizzare la cerimonia del Centenario della sede. Si riserva di portare in Consiglio un progetto di manifestazione.

Il Consiglio ne prende atto.

Comunicazioni del Consigliere Segretario

Autorizzazioni ad avvalersi delle facoltà previste dalla legge 21 gennaio 1994 n.53

Il Consiglio

Viste le istanze presentate dai seguenti professionisti: Avv.ti Maurizio Cirelli, Maria Patrizia Di Carlo, Andrea Ganem, Valeria Gerace, Germano Giannella, Severino Grassi, Alessandro Mannocchi, Guido Mussini, Gianfranco Palermo, Maria Clara Palermo, Annagrazia Polignano, Filippo Mattia Russo, Anna Sansotta,

autorizza

i professionisti sopraindicati, ai sensi dell'art. 7 della Legge n.53/1994, ad avvalersi delle facoltà di notificazione previste dalla citata legge.

- Il Consigliere Segretario riferisce sul comunicato dell'Organismo Unitario dell'Avvocatura Italiana, pervenuto in data 13 ottobre 2010, con il quale lo stesso Organismo ha commentato positivamente la lettera inviata dal Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, al "Primo Forum Internazionale per lo sviluppo della giustizia elettronica" con la quale ha dichiarato l'importanza e il monito affinché si avvii una stagione di dialogo per rinnovare il sistema Giustizia.

Il Consiglio ne prende atto.

- Il Consigliere Segretario riferisce sul comunicato della Segreteria dell'On. Pierluigi Mantini, pervenuto in data 14 ottobre 2010, con il quale esprime la convergenza tra l'Unione dei Democratici Cristiani e di Centro e l'Avvocatura sul tema Giustizia, condividendo appieno l'appello fatto dal Capo dello Stato in occasione dell'incontro del 13 ottobre scorso a Montecitorio. Tra le richieste dell'Avvocatura ci sono state l'aumento delle risorse economiche e materiali da gestire e un impegno contro gli sprechi negli apparati amministrativi delle sedi giudiziarie, assunzione di manager negli uffici giudiziari, applicazione di modelli di riorganizzazione simili a quelli usati dal Tribunale di Torino, incremento della produttività del lavoro dei giudici accompagnato da un maggior numero di magistrati togati e dall'istituzione della figura dell'assistente del giudice.

Il Consiglio ne prende atto.

- Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota dell'Avv. Carlo Martuccelli, pervenuta in data 12 ottobre 2010 con la quale, con riferimento alla delibera di opposizione del Consiglio sul nuovo orientamento della Suprema Corte sui termini di costituzione in giudizio nelle opposizioni a decreto ingiuntivo, condivide pienamente la suddetta delibera e segnala, ai fini della rimessione in termini, l'ordinanza della Suprema Corte n. 15811/2010.

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

Il Consiglio ne prende atto.

- Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota dell'Avv. Gianluigi Loy, pervenuta in data 12 ottobre 2010 con la quale, con riferimento alla delibera di opposizione del Consiglio sul nuovo orientamento della Suprema Corte sui termini di costituzione in giudizio nelle opposizioni a decreto ingiuntivo, dichiara di non condividere l'orientamento consiliare.

Il Consiglio, pur non riuscendo a comprendere i motivi del dissenso che non sono affatto esplicitati nella nota, neppure in forma sintetica, ne prende atto.

- Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota dell'Avv. Maurizio de Tilla, Presidente dell'Organismo Unitario dell'Avvocatura Italiana, pervenuta in data 6 ottobre 2010, accompagnatoria della delibera del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Palermo in materia di Regolamento sulle specializzazioni forensi.

Il Consiglio ne prende atto.

- Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota dell'Avv. Roberto Santucci, pervenuta in data 12 ottobre 2010, con la quale lamenta l'allarmismo contenuto nella mail pervenutagli dall'Avv. Stefano Galeani –in risposta ad altra mail del Consigliere Graziani- sul nuovo orientamento della Suprema Corte sui termini per la costituzione in giudizio nelle opposizioni a decreto ingiuntivo e invita il Collega Galeani a leggere con attenzione l'intera sentenza.

Il Consiglio ne prende atto.

- Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota dell'Avv. Daniela Jouvenal Long, Segretaria del Comitato Italiano dell'Union Internationale des Avocats, pervenuta in data 13 ottobre 2010, accompagnatoria del verbale della riunione del 18 giugno scorso nonché del programma della giornata di formazione sulla media-conciliazione che si terrà a Firenze il prossimo 19 novembre.

Il Consiglio ne prende atto.

- Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota della Dott.ssa Claudia Morelli, Responsabile della Comunicazione e Media del Consiglio Nazionale Forense, pervenuta in data 14 ottobre 2010, accompagnatoria del comunicato stampa del Consiglio Nazionale Forense con il quale, per evitare le improcedibilità di massa delle opposizioni ai decreti ingiuntivi dopo il nuovo orientamento della Suprema Corte, propone due possibili interventi interpretativi.

Il Consiglio ne prende atto.

- Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota della Soc. Mediaedit di Dario Muscatello, pervenuta in data 14 ottobre 2010, con la quale chiede l'autorizzazione consiliare per allestire un punto espositivo di testi giuridici di diritto societario in occasione del ciclo di Seminari sul Diritto Societario che si terranno presso l'Aula Avvocati il 26 ottobre 2010, il 9 e il 16 novembre 2010, il 7 e il 14 dicembre 2010.

Il Consiglio rigetta l'istanza atteso che iniziative di tal genere debbono oggi essere vagliate dalla Commissione istituita per istruire le proposte di sponsorizzazione.

- Il Consigliere Segretario riferisce sul provvedimento di fissazione dell'udienza per il giorno 12 novembre 2010, ore 11.00, avanti il Tribunale Ordinario di Roma, Sezione Quinta Civile, relativamente al ricorso per trascrizione coattiva di domanda giudiziale (art. 113 bis disp. att. c.c. e 745 c.p.c.)

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

e contestuale invito all'intervento adesivo nei confronti del Consiglio Nazionale Forense e del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, notificato in data 14 ottobre 2010 dai Signori (omissis) e (omissis) nei confronti dell'Agenzia del Territorio –Ufficio Provinciale di Roma, Servizio di pubblicità immobiliare. Comunica, inoltre, che il Giudice ha concesso termine per la notificazione dell'eventuale intervento al 22 ottobre 2010.

Il Consiglio, considerato che la notifica del ricorso è avvenuta solo come mera litis denuntiatio, delibera di non costituirsi in giudizio.

- Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota dell'Avv. Laura Jannotta, pervenuta in data 13 ottobre 2010, accompagnatoria della delibera della Giunta Esecutiva dell'Unione Nazionale delle Camere Civili in ordine al Regolamento sulle specializzazioni forensi.

Il Consiglio ne prende atto.

- Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Pordenone, pervenuta in data 14 ottobre 2010, accompagnatoria della lettera inviata all'Avv. Prof. Piero Guido Alpa, Presidente del Consiglio Nazionale Forense, e all'Avv. Maurizio de Tilla, Presidente dell'Organismo Unitario dell'Avvocatura Italiana, sul nuovo orientamento della Suprema Corte in ordine ai termini per la presentazione delle opposizioni ai decreti ingiuntivi e la riduzione dei termini di costituzione dell'opponente-debitore.

Il Consiglio ne prende atto.

- Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota del Dott. Giorgio Santacroce, Presidente della Corte di Appello di Roma, pervenuta in data 13 ottobre 2010, con la quale comunica che per il giorno 12 novembre 2010, alle ore 12.30, è prevista una prova di evacuazione nell'edificio di Via Romeo Romei n. 2 ai sensi dell'art. 7.4 D.M. 10 marzo 1998.

Il Consiglio ne prende atto.

- Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota della ROMAIL Onlus -Associazione Italiana contro le leucemie, linfomi e mieloma- pervenuta in data 13 ottobre 2010, con la quale chiede di aderire all'iniziativa di sensibilizzazione e raccolta fondi denominata "Natale Romail", utilizzando le proposte natalizie –che allega- oppure destinando alla Sezione di Roma una donazione liberale.

Il Consigliere Segretario fa presente che quello in esame costituisce un esempio di come, se il sito web consiliare avesse una apposita Sezione dedicata alla "solidarietà e alla beneficenza", si potrebbero ben divulgare richieste come quella di cui alla comunicazione.

Il Consiglio delibera di implementare il sito internet con una sezione dedicata agli eventi di solidarietà, richiedendo alla società che lo gestisce un preventivo al riguardo.

- Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota dell'Ordine degli Avvocati di Bari, pervenuta in data 14 ottobre 2010, accompagnatoria delle riflessioni del Sindacato Avvocati di Bari sul Regolamento sulle specializzazioni forensi approvato dal Consiglio Nazionale Forense.

Il Consiglio ne prende atto.

- Il Consigliere Segretario riferisce che, per mero errore materiale, è stata indicata la data del "25 giugno 2010" anziché quella 25 giugno 2011 quale termine dell'evento formativo organizzato dalla Direkta S.r.l. dal titolo "Corso annuale di formazione e di aggiornamento in diritto civile, penale e amministrativo", accreditato dal Consiglio in data 9 settembre 2010.

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

Il Consiglio ne prende atto e approva la modifica.

- Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota della Dott.ssa Angela Notarantonio, Dirigente del Personale del Comune di Fonte Nuova, pervenuta in data 21 ottobre 2010, con la quale chiede una rosa di 10 candidati iscritti al Consiglio dell'Ordine per la nomina degli stessi quali commissari, effettivi e supplenti, per lo svolgimento delle prove dei concorsi indetti dall'Amministrazione comunale.

Riferisce, inoltre, che i Colleghi dovranno essere esperti nelle materie di Diritto Costituzionale (sistema delle fonti normative e alle relazioni tra Stato, Regione e Autonomie Locali); Diritto Amministrativo (contratti pubblici); Diritto Civile (obbligazioni e contratti); Procedimento amministrativo e Accesso ai documenti amministrativi (legge 241/1990); Ordinamento degli Enti Locali (D. Lgs. 267/2000); Norme generali sul Pubblico Impiego (D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.); Legislazione in materia di contratti e appalti pubblici; Normativa in materia di Privacy; Elementi di Diritto e Procedura Penale.

Comunica, infine, che tali nominativi dovranno essere resi noti entro il prossimo 25 ottobre.

Il Consiglio delibera di indicare i nominativi degli Avv.ti Andrea Barletta, con studio a Roma, in Via Gradisca n. 10, Gianmaria Covino, con studio a Roma, in Largo Messico n. 7, Sebastiana Dore, con studio a Roma, in Via Principessa Clotilde n. 2, Giuseppe Imbergamo, con studio a Roma, in Via di Torre Gaia n. 122 B/3, Maria Stefania Masini, con studio a Roma, in Via della Vite n. 7, Venerando Monello, con studio a Roma, Vicolo di Montevecchio n. 6, Rodolfo Murra, Comune di Roma, Via del Tempio di Giove n. 21, Tommaso Pallavicini, con studio a Roma, in Via Monte Zebio n. 32, Nicola Sabato, Comune di Roma, Via del Tempio di Giove n. 21, Monica Scongiaforno, con studio a Roma, in Via Postumia n. 3.

Comunicazioni del Consigliere Tesoriere

- Il Consigliere Tesoriere chiede di essere autorizzato alla trasferta a Milano il giorno 29 ottobre prossimo al fine di incontrare lo Studio BVP per verificare la possibile realizzazione del progetto on-line delle riviste del Consiglio.

Il Consiglio approva facendosi carico delle relative spese.

Visita del Dott. Paolo de Fiore, Presidente del Tribunale Ordinario di Roma

- Alle ore 16.35 viene ammesso in Aula –per la seconda volta in questo biennio consiliare– il Dott. Paolo de Fiore, Presidente del Tribunale Ordinario di Roma, ospite gradito dell'Ordine.

Il Presidente Conte, a nome di tutti i Consiglieri, invita il Presidente de Fiore ad accomodarsi e porge i saluti dell'Avvocatura romana all'illustre ospite ringraziandolo per aver accolto l'invito a lui rivolto qualche settimana addietro. Il Presidente sottolinea il clima di sinergia operativa e collaborativa e di dialogo che si è instaurato tra l'Ordine forense e il massimo Dirigente del Tribunale capitolino, dando cenno dell'articolo di stampa, oggi pubblicato su un quotidiano romano, sullo stato degli organici degli Uffici Giudiziari della città. Conferma che questo tipo di incontri debbono avere carattere pratico, tanto che egli ha invitato i Consiglieri a formulare concrete proposte ed eventuali quesiti, riservandosi di richiedere al Presidente de Fiore che indirizzo prenderà il Tribunale di Roma sulla nuova delicata tematica sollevata dalla Suprema Corte con la sentenza del 9 settembre scorso sui termini di costituzione nelle opposizioni a decreto ingiuntivo.

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

Il Presidente Conte sottolinea la preoccupazione dell'Avvocatura romana a fronte di un'applicazione di tale sentenza che porterebbe a delle improcedibilità di atti che sarebbe devastante per il lavoro dei colleghi.

- Alle ore 16.40 esce dall'Aula il Consigliere Cerè ed entra il Consigliere Barbantini che saluta il Presidente de Fiore.

Il Consigliere Segretario fa presente al Presidente de Fiore tre distinte questioni: rinnovo dei computers nei punti informativi (già segnalata con nota del 29 settembre scorso protocollo n. 17424), spazi eventuali presso il Tribunale per la Società Lextel e per la Società Equitalia Gerit (attualmente ospitati in spazi consiliari), attuazione della convenzione con i tirocinanti.

Per i personal computers il Presidente de Fiore comunica che v'è stata una dotazione di macchine da parte della Banca Nazionale del Lavoro per la Sezione Fallimentare: potrà pensare ad una eventuale distrazione di parte di questi alle finalità richieste; sugli spazi il Presidente de Fiore risponde che, pur in presenza delle enormi difficoltà attuali, si sta accingendo a una profonda ristrutturazione degli spazi del Tribunale Civile (con spostamento dell'intera decima Sezione in altra allocazione, vista la situazione insopportabile nella quale ora versa); ciò porterà una ottimizzazione mediante la quale la richiesta oggi avanzata potrà essere esaudita; sull'attuazione della convenzione con i tirocinanti, il Presidente de Fiore comunica che il referente è il Dott. De Petra.

Il Presidente de Fiore rileva, poi, che molte notizie di stampa, come quella apparsa sul Sole 24 Ore giorni fa, in tema di tempi sui procedimenti di separazione, non sono veritiere e questo lo preoccupa non poco: cita il fatto che oggi l'udienza presidenziale si tiene nei tre mesi e mezzo successivi alla proposizione del ricorso, contariamente a quanto sostiene quell'articolo di stampa. Egli menziona, poi, i numeri stratosferici di cause che condizionano l'efficienza del Tribunale (come nel caso dei procedimenti relativi agli immigrati).

Il Consigliere Di Tosto rileva che a Torino è iniziata la sperimentazione del Processo ordinario di cognizione in via telematica: chiede di sapere se inizierà una sperimentazione anche a Roma. Chiede, inoltre, di conoscere le iniziative che il Tribunale assumerà in merito alla decisione della Corte di Cassazione del 9 settembre scorso sui termini di costituzione dell'opponente. Rappresenta, infine, i grandi ritardi dell'Ufficio del Giudice di Pace nel deposito delle decisioni.

Il Presidente Conte legge, a proposito della questione della sentenza delle Sezioni Unite della Corte di Cassazione, una lettera significativa pervenuta da un iscritto il 14 ottobre scorso.

Il Presidente de Fiore risponde sulle tre questioni da ultimo sottopostegli. Sul Processo Civile Telematico riferisce che il Tribunale non è ancora in grado di celebrarlo e occorre andare per gradi vista la complessità della situazione (allo stato è in via di perfezionamento il procedimento monitorio). Egli dà notizia poi dei numeri dei decreti ingiuntivi emessi nel 2009 e nel 2010, i cui tempi di emissione e di apposizione della formula di esecutività sono assolutamente ragionevoli.

Sugli effetti retroattivi della sentenza delle Sezioni Unite della Corte di Cassazione, il Presidente de Fiore si riserva di affrontare l'argomento, posto che proprio domani si terrà una riunione con tutti i Presidenti delle Sezioni interessate. Peraltro non è detto che dalla riunione si esca con un indirizzo condiviso o che i singoli magistrati poi osservino detto indirizzo in modo rigoroso.

Sul problema dei tempi di deposito di sentenze, assicura che interverrà presso il Giudice di Pace Civile.

Il Consigliere Rossi, per quanto riguarda il settore penale, soprattutto nei giudizi collegiali, segnala la grave situazione esistente a causa dell'impossibilità di avere un collegio stabile, il che comporta continui rinvii e la mancata trattazione dei processi. E tale situazione va avanti da anni, ad eccezione

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

di solo alcuni processi caratterizzati da rilievo mediatico, dove le udienze sono fissate addirittura tre volte a settimana. Altro problema è quello dell'Ufficio Copie, dove si ottengono oggi le copie senza urgenza in due settimane e non più in cinque giorni come avveniva sino a poco fa.

Il Presidente de Fiore dichiara di aver preso nota della questione dell'Ufficio Copie e assicura il proprio intervento. Sul problema dei collegi egli comunica che non ci sono processi di serie A e processi minori, anche se esistono casi di rilevanza superiore ad altri. L'esenzione disposta recentemente per il caso del c.d. processo Cirio si è resa necessaria per ragioni di pubblico interesse. Purtroppo il fortissimo turn over dei magistrati determina il fenomeno lamentato dal Consigliere Rossi. Segnala, però, come fatto positivo, che l'organico dei Giudici per le Indagini Preliminari è, allo stato, completo dopo tanto tempo.

Il Consigliere Tesoriere segnala la difficoltà in cui versa il Tribunale del Riesame, dove i processi sono tantissimi e dove sarebbe sufficiente una sola Sezione in più per risolvere l'emergenza. In secondo luogo ricorda l'impegno pregresso del Presidente a reperire uno spazio per la gestione del servizio delle Difese di Ufficio, a Piazzale Clodio.

Il Presidente de Fiore dichiara di essere disponibile a consegnare lo spazio che i Consiglieri delegati vorranno individuare di comune accordo. Per la questione dell'istituzione di una nuova Sezione del Tribunale del Riesame, il Presidente dichiara l'impossibilità di creare una nuova Sezione con l'attuale numero dei magistrati addetti e, soprattutto, con la penuria delle risorse umane dedicate alla cancelleria. Ad ogni modo si riserva sul punto di sentire il Dott. Muntoni, Presidente del Tribunale del Riesame.

Il Consigliere Vaglio ricorda che un anno fa il Tribunale aveva iniziato a monitorare i procedimenti sommari del Tribunale e chiede notizie sul punto. Chiede, poi, se sono arrivati i personal computers di cui si parlò nella c.d. Commissione Brunetta. Fa, infine, i complimenti all'Ufficio Rilascio copie su istanza via mail, che funziona assai bene. Suggerisce, però, di dividere le file di coloro che ritirano le copie o di dare precedenza a chi ha chiesto le copie per via telematica.

Il Presidente de Fiore comunica che quei computers sono arrivati e terrà conto del suggerimento sulle file all'Ufficio Copie. Sui dati relativi ai sommari egli si riserva di fornirli.

Il Consigliere Nesta si diffonde sulle procedure di richiesta di copie dei ricorsi presentati presso la Sesta Sezione Civile del Tribunale (locazioni), da effettuarsi oggi sempre con urgenza, con aggravio di costi. Inoltre, lo sportello dell'Ufficio Separazioni, per la richiesta di copie, è solo uno: il che è troppo poco. Stessa cosa si verifica per lo Sportello Informativo a Via Lepanto.

Il Presidente de Fiore dichiara che si informerà al riguardo per tentare di correggere le disfunzioni segnalate dal Consigliere Nesta.

Il Consigliere Cipollone elogia il Presidente de Fiore per la sua cortese disponibilità e l'Ufficio Copie del Giudice per le Indagini Preliminari che ha ritrovato efficienza. Sottopone allo stesso Presidente le questioni relative al Tribunale di Sorveglianza. Tuttavia il Presidente de Fiore fa rilevare che la responsabilità diretta è del Presidente della Corte di Appello di Roma.

Chiude gli interventi il Consigliere Barbantini, che si associa ai ringraziamenti rivolti al Dott. de Fiore perchè egli non viene all'Ordine solo per motivi formali ma per tentare di risolvere in concreto i problemi che gli avvocati pongono, e ciò anche in collaborazione con i rappresentanti del Foro.

Sottolinea, infine, il Consigliere Barbantini, la circostanza che in soli sette mesi di attività consiliare questa è la seconda volta che il Presidente del Tribunale Ordinario di Roma viene in visita al Consiglio –cosa mai avvenuta in precedenza- e per questo desidera ringraziare il Presidente Conte che ha posto in essere tale dinamica collaborativa sin dall'inizio del biennio.

- Alle ore 17.40 rientra in Aula il Consigliere Cerè.

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

Il Presidente de Fiore, da ultimo, invita il Consiglio a dare atto della piena correttezza con la quale agisce la Sezione Fallimentare, che è rinnovata e che ha riacquisito livelli di efficienza oggettivi e chiude il suo intervento con un ringraziamento al Presidente Conte, al Consigliere Segretario, al Consigliere Tesoriere e a tutti i Consiglieri per aver consentito questo incontro e per tenere vivo un dialogo nell'interesse di tutti gli addetti ai lavori del pianeta Giustizia.

Al termine dell'incontro, che finisce alle ore 17.45, i Consiglieri salutano calorosamente il Presidente del Tribunale.

- Alle ore 17.45 entra in Aula il Consigliere Cassiani ed esce, di nuovo, il Consigliere Cerè.

A questo punto, il Presidente Conte, prima di procedere oltre secondo l'ordine del giorno, intende esprimere la propria ferma e totale disapprovazione rispetto all'assenza del Consigliere Cerè durante la visita del Presidente del Tribunale, Dott. Paolo de Fiore che è uscita proprio nel momento in cui l'Alto Dirigente accedeva all'Aula Avvocati. Al di là di spontanee considerazioni sulla tempistica dell'uscita del Consigliere Cerè, il Presidente Conte esprime tutto il proprio stupore per tale comportamento di assoluto disinteresse del Consigliere Cerè riguardo l'incontro che si doveva svolgere in quanto tale confronto con il Presidente del Tribunale è, forse, uno dei momenti più incisivi e importanti del compito che si assume con i colleghi chiedendo di essere votato quale Consigliere dell'Ordine. Si domanda il Presidente Conte se i colleghi che hanno espresso la propria preferenza per il Consigliere Cerè accoglierebbero favorevolmente tale disinteresse a fronte di un momento di dialogo, anche serrato e contrapposto, con il Presidente del Tribunale avente scopo la tutela dei colleghi romani. Esprime, altresì, la propria meraviglia, il Presidente Conte, per la risposta che il Consigliere Cerè gli ha dato di fronte alla domanda sul perchè fosse uscita in quel momento. La risposta/giustificazione "dovevo guardare le pratiche già assegnate al Cons. Ierardi e oggi affidate a me" appare non solo inconferente ma anche irriguardosa nei confronti del Presidente.

Il Presidente –pur nella consapevolezza di dire una cosa scontata- ritiene che una visita di tale importanza, anche relativamente all'autorevolezza della figura dell'ospite, è un evento estremamente importante e l'assenza anche di un solo Consigliere è stato un fatto gravissimo, soprattutto tenuto conto della giustificazione addotta da ritenere assolutamente non influente, anche perchè la settimana è costituita da sette giorni –e gli Uffici del Consiglio sono aperti sei giorni su sette- e un tale lavoro poteva ben essere svolto in altri momenti, ed anche perchè l'uscita del Consigliere Cerè è stata contestuale all'entrata del Presidente de Fiore.

Prende la parola il Consigliere Segretario il quale conferma al Presidente Conte di aver verbalizzato rigorosamente quanto avvenuto, associandosi totalmente con la critica fatta e con la disapprovazione espressa. Il Consigliere Segretario chiede a tutti i Consiglieri un commento su quanto avvenuto e tutti si associano alla critica e alla riflessione del Presidente Conte.

Il Consigliere Di Tosto –pur condividendo l'affermazione del Presidente Conte- al riguardo esprime però il proprio dissenso relativamente ad un altro fatto accaduto ovvero che mentre il Consigliere Vaglio, avanti al Presidente de Fiore, faceva il proprio intervento è stato deriso dal Consigliere Tesoriere e dal Consigliere Condello e chiede al Presidente se ha notato quanto avvenuto.

Il Consigliere Condello nega nel modo più assoluto di aver deriso nessuno e non accetta la contestazione strumentale del Consigliere Di Tosto.

Il Consigliere Graziani si associa a quanto dichiarato dal Consigliere Condello e ribadisce di non aver deriso nessuno.

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

Il Presidente, che non ha udito l'episodio riferito dal Consigliere Di Tosto, ne prende, comunque, atto ma, pur tuttavia ciò non toglie la gravità dell'assenza del Consigliere Cerè.

Il Consigliere Segretario ribadisce che quando si fa una dichiarazione la stessa viene integralmente verbalizzata e comunque, anche lui, non ha notato tale derisione nei confronti del Consigliere Vaglio. Rileva, esso Consigliere Segretario, che ulteriore circostanza da sottolineare riguardo l'assenza del Consigliere Cerè è quella che la medesima sovente blocca per ore intere il Consiglio in futili discussioni e stavolta che doveva essere presente davanti al Presidente de Fiore ha inteso uscire per presunte evasioni di pratiche che potevano essere fatte in altri giorni della settimana.

Il Consigliere Tesoriere interviene per replicare che non ha deriso nessuno ma si limita a rilevare che ha fatto solo delle battute di "apprezzamento" sulla domanda espressa dal Consigliere Vaglio, in ordine ad aver commentato la "pochezza" della domanda di esso Consigliere Vaglio, relativamente a un argomento che riguardava, semmai, una mera questione burocratica di cancelleria. E, del resto, ove esiste un comportamento del Consigliere Vaglio che propone esposti disciplinari a carico dei Colleghi Consiglieri perchè, ritiene che lo stesso non possa essere criticato per domande o per interventi vari soprattutto quando si ha come interlocutore il Presidente del Tribunale al quale si potrebbero rivolgere quesiti di grande importanza nell'interesse dei colleghi.

Il Consigliere Di Tosto tiene a precisare che il suo intervento era riferito al fatto che, ricevendo la visita di un'Autorità, sarebbe stile dell'intero Consiglio dimostrare di avere una effettiva unità di intenti e che aveva visto il Consigliere Tesoriere e i Consiglieri Condello e Graziani deridere il Consigliere Vaglio.

Il Consigliere Di Tosto invita il Presidente a evitare di riportare la trascrizione della discussione avvenuta per il bene dell'Istituzione.

Il Consigliere Vaglio dichiara di non essersi accorto di essere stato "deriso", pur credendo a quanto riferito dal Consigliere Di Tosto e che, comunque, non è certamente il Consigliere Tesoriere a dover esprimere giudizi sulla domanda posta, relativa –comunque- a un argomento di grande importanza per i colleghi che lavorano tutti i giorni in Tribunale.

Prende la parola il Presidente il quale ritiene che sull'argomento si sia già discusso abbastanza e che comunque l'oggetto iniziale di discussione era la sorprendente uscita dall'Aula del Consigliere Cerè rimasta, vieppiù, senza giustificazione alcuna. Il Presidente chiede al Consiglio di procedere con l'ordine del giorno.

Il Consiglio ne prende atto.

Approvazione del verbale n. 46 dell'adunanza del 14 ottobre 2010

- Dato atto che a ciascun Consigliere ne è stata consegnata copia, il Consiglio approva il verbale n. 46 dell'adunanza del 14 ottobre 2010.

Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati; iscrizioni nel Registro dei Praticanti; abilitazioni; cancellazioni; nulla-osta per il trasferimento; certificati di compiuta pratica

- Il Consigliere Barbantini relaziona sulle pratiche di iscrizione e di cancellazione, sui nulla-osta al trasferimento e sui certificati di compiuta pratica. All'esito il Consiglio delibera quanto segue.

Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati (n.32)

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

(omissis)

Variazioni Elenco speciale (n.1)

(omissis)

Cancellazioni dall'Albo per decesso (n.1)

(omissis)

Cancellazioni dall'Albo a domanda (n.9)

(omissis)

Cancellazione dall'Albo per trasferimento (n. 1)

(omissis)

Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati (n.72)

(omissis)

Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati abilitati (n.1)

(omissis)

Abilitazioni (n.17)

(omissis)

Revoche abilitazioni per decorrenza termini (n.1)

(omissis)

Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati a domanda (n.5)

(omissis)

Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati per trasferimento (n.3)

(omissis)

Nulla-osta al trasferimento di praticanti avvocati (n.3)

(omissis)

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

Certificati di compimento della pratica forense (n.59)

(omissis)

Proc. disc. n. (omissis) nei confronti dell'Avv. (omissis)

(omissis)

Proc. disc. n. (omissis) nei confronti dell'Avv. (omissis)

(omissis)

Audizione Avv. (omissis) – parere di congruità n. (omissis)

(omissis)

Audizione Avv. (omissis) – parere di congruità n. (omissis)

(omissis)

Comunicazioni dei Consiglieri

- Il Consigliere Condello riferisce che in data 19 ottobre 2010 il Dipartimento per gli Affari di Giustizia del Ministero della Giustizia ha disposto l'accreditamento del Consiglio tra i soggetti e gli Enti abilitati a tenere corsi di formazione previsti dal D.M. n.222/2004.

Il Consigliere Condello ribadisce che per il prossimo 13 novembre, dalle ore 8.30 alle ore 13.30 è previsto un convegno sulla mediazione dal titolo "Il Mediatore – La normativa – Le tecniche – La simulazione del procedimento di mediazione" che si terrà al Teatro Olimpico con il riconoscimento ai partecipanti di 5 crediti formativi (due ordinari e tre di deontologia). Il contratto con il Teatro Olimpico è già pervenuto all'ufficio Amministrazione del Consiglio.

Il Consiglio approva e autorizza la relativa spesa.

- I Consiglieri Condello e Graziani comunicano che dal giorno 8 ottobre 2010, tramite il punto di accesso per il Processo Civile Telematico del Consiglio, è consentita la visualizzazione (via web) anche dei registri di Cancelleria dell'Ufficio del Giudice di Pace di Roma, visualizzando interamente i dati senza più alcun oscuramento. Per fruire di tale nuova risorsa, è necessario connettersi via internet al sito www.accessogiustizia.it, accedere alla sezione Servizi Polisweb (area a sfondo azzurro), accreditarsi tramite autenticazione (smart card o altro) e scorrere la pagina visualizzata sino alla sezione Servizi online Giudice di Pace (SIGP@Internet (l'ultima in fondo)).

Il Consiglio ne prende atto.

- I Consiglieri Condello e Graziani comunicano che il giorno 8 ottobre 2010, dalle ore 19.00 circa, il sito web del Consiglio ha subito un attacco finalizzato a fare apparire, al posto di tutte le News della pagina iniziale, l'espressione "Hacked By Swan - Stop War Israel!". Grazie alla pronta segnalazione dell'Avv. Filippo Paris e alla reazione degli addetti della Società Lextel S.p.A., l'attacco è stato prontamente neutralizzato e il sito web (dopo brevissimo oscuramento) è stato riattivato.

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

Il Consiglio ne prende atto e ringrazia il Collega Filippo Paris che ha segnalato tempestivamente la circostanza e i due Consiglieri intervenuti.

- I Consiglieri Condello e Graziani comunicano che sono iniziati gli interventi per consentire l'installazione degli apparati necessari a permettere l'accesso senza fili (WIFI) a internet dalle sedi degli Uffici Giudiziari. Dopo i sopralluoghi e le autorizzazioni di rito, tra breve verrà dato corso alla fisica esecuzione delle opere di installazione, agevolati dal fatto che, con l'eccezione della sede della Corte d'Appello di Via Romeo Romei, verranno utilizzate canaline e condotte già esistenti. La sede di Via Romeo Romei avrà invece bisogno di interventi alle strutture, cosa che comporterà l'esigenza di ottenere l'approvazione di un progetto dettagliato (già recapitato) di tali interventi. Sono stati, peraltro, già indicati i nominativi di coloro che dovrebbero provvedere fisicamente alla materiale esecuzione degli interventi, di modo che non appena si avranno le autorizzazioni richieste, verrà dato corso, unitariamente a quanto necessario per l'installazione, al fine di non duplicare gli interventi e i relativi oneri.

Il Consiglio ne prende atto.

- I Consiglieri Condello e Graziani comunicano che, in data 8 ottobre 2010, presso l'Ufficio U.N.E.P. di Roma, si è tenuta una riunione nel corso della quale si è assistito alla presentazione dell'applicativo che consentirà agli avvocati la visualizzazione via internet degli atti giudiziari civili disponibili allo sportello di restituzione dopo la notifica. Nel corso della riunione è stato già possibile prendere conoscenza della funzionalità del sistema e proporre indicazioni per rendere quanto più agevole l'utilizzo della risorsa ai colleghi e all'utenza in genere. Dati i progressi ravvisabili nella realizzazione del progetto, appare possibile ipotizzare che la risorsa possa essere disponibile entro il corrente mese.

Il Consiglio ne prende atto.

- I Consiglieri Condello, Gianzi e Graziani comunicano di avere acquisito dalle Poste Italiane la definitiva presentazione del servizio denominato "SIN Gold" (Servizio Integrato Notifiche). Si tratta di una procedura di gestione delle notificazioni "postali" ai sensi della legge n.53/94, finalizzata ad assolvere tutte le fasi del procedimento notificatorio (dalla predisposizione delle buste per la spedizione, al ritiro a domicilio degli atti da notificare, alla verifica ed eventuale regolarizzazione degli avvisi di ricevimento nonchè il monitoraggio della procedura di notificazione tramite web). La procedura prevede che il pagamento dovuto sia contabilizzato unitariamente e fatturato a fine mese e sia successivamente pagato a trenta giorni dall'emissione della fattura di Poste Italiane. Il servizio è tarato su di un flusso di richieste di notifica pari a circa 100 notifiche per anno da parte di ciascun utente che aderisca al servizio stesso.

Il Consigliere Graziani precisa di avere lui stesso già aderito al servizio per fini di sperimentazione e di non avere sinora rilevato disservizi.

I Consiglieri Condello, Gianzi e Graziani propongono che il Consiglio dia comunicazione ai colleghi della soluzione sopra descritta offerta da Poste Italiane.

Il Consiglio autorizza la pubblicazione di apposita segnalazione informativa sul sito web consiliare.

- Il Consigliere Graziani comunica che, in data 11 ottobre 2010, in rappresentanza del Consiglio, ha preso parte alle operazioni di perquisizione effettuate, unitamente al Pubblico Ministero Dott. (omissis), nell'ambito del procedimento penale n. (omissis) R.G.N. aperto innanzi alla Procura Repub-

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

blica presso il Tribunale Roma, per l'acquisizione di una documentazione inserita in un fascicolo di studio dell'Avv. (omissis) di pertinenza della cliente (omissis).

Il Consiglio ne prende atto.

- Il Consigliere Graziani comunica di avere partecipato alla manifestazione convegnistica "ABIFOR E-JUSTICE 2010 – Primo incontro internazionale per lo sviluppo della Giustizia Elettronica", tenutosi a Roma il 12 e 13 ottobre 2010 presso la sede dell'Associazione Bancaria Italiana. Nel corso delle due giornate sono stati trattati molti temi ("L'action plan dell'Unione Europea sull'E-Justice", "Il Processo Telematico nell'esperienza Europea", "Il Processo Telematico Civile e Penale", "Formazione e servizi per lo sviluppo della Giustizia Elettronica", "Aste Giudiziarie Telematiche", "Il Processo Civile Telematico") inerenti l'applicazione delle esperienze nazionali ed europee. Nell'ambito delle relazioni intrattenute, i preposti all'organizzazione del convegno (appartenente alla struttura denominata ABI Formazione) hanno manifestato interesse a interloquire con il Consiglio per proporre agli avvocati romani eventi formativi dal vivo o con modalità di formazione a distanza ("e-learning") nelle materie della giustizia elettronica, della tutela della privacy, della normativa antiriciclaggio nonché di altre materie di particolare rilevanza nel settore bancario.

Il Consiglio ne prende atto.

- Il Consigliere Graziani comunica di avere partecipato a Treviso il 14 ottobre scorso all'inaugurazione della sede italiana della Camera di Commercio Italo-Germanica, struttura appartenente alla rete di 120 Camere di Commercio tedesche all'estero, diffuse tra 80 Paesi in tutto il mondo e avente lo scopo, tra l'altro, di diffondere informazioni giuridiche, legali e fiscali nell'ambito dello scambio culturale e commerciale tra i due Paesi e operante anche nei settori delle attività di mediazione e di arbitrato, nell'ottica di incrementare le relazioni internazionali del Consiglio e, con esse, le maggiori opportunità di lavoro per tutti i colleghi romani e, in particolare, per i giovani avvocati.

Il Consigliere Graziani riferisce di avere avuto già espressioni di disponibilità da parte dell'Avv. Paola Nardini (Console Onorario della Repubblica Federale di Germania e Rappresentante della Camera di Commercio Italo-Germanica) per avviare iniziative convegnistiche e formative finalizzate alla diffusione della cultura giuridica europea, con particolare riguardo alle realtà italiane e tedesche.

Il Consigliere Graziani propone, quindi, che anche per il tramite della Commissione di Diritto Internazionale, il Consiglio deliberi l'organizzazione di un seminario orientato a illustrare ai colleghi le attualità e le prospettive nelle relazioni tra i sistemi giuridici italiano e germanico, nel contesto europeo e internazionale in genere.

Il Consiglio ne prende atto e delega lo stesso Consigliere Graziani ad assumere le iniziative preliminari all'organizzazione del Convegno proposto.

Formazione professionale continua: accreditamento di eventi/attività formative

- Il Consiglio, su proposta del Consigliere Rossi, procede all'esame di alcune domande di accreditamento di eventi/attività formative, che approva.

- In data 14 ottobre 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione "LE TOGHE" del convegno a titolo gratuito "Comunicazione non verbale – 5 novembre 2010" che si svolgerà in una giornata, della durata di 2 ore.

Il Consiglio

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

(*omissis*)

delibera

di concedere n. 2 (due) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 14 ottobre 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della “Sapienza” Università di Roma – Facoltà di Giurisprudenza Sezione diritto pubblico e LUISS – Guido Carli del convegno a titolo gratuito “Presentazione del Corso 2011 con Prolusione su Autonomia e controlli – 12 novembre 2010” che si svolgerà in una giornata, della durata di 2 ore.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n. 2 (due) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 15 ottobre 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del Laboratorio Forense del convegno a titolo gratuito “La responsabilità del vettore aereo nazionale ed internazionale e del vettore terrestre – 11 novembre 2010” che si svolgerà in una giornata, della durata di 4 ore.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n. 4 (quattro) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 18 ottobre 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del C.E.D. Corte di Appello Formazione decentrata del convegno a titolo gratuito “La comunitarizzazione del Processo civile – 25 ottobre 2010” che si svolgerà in una giornata, della durata di 3 ore.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n. 3 (tre) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 19 ottobre 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione Giustizia Roma del convegno a titolo gratuito “Vari aspetti dell'atto di precetto – 5 novembre 2010” che si svolgerà in una giornata, della durata di 2 ore.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n. 2 (due) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 18 ottobre 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Camera Minorile in CamMINo – LUMSA del convegno a titolo gratuito “Il diritto all'educazione nella Convenzione sui diritti del fanciullo di New York (I parte) – 22 novembre 2010” che si svolgerà in una giornata, della durata di 4 ore.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n. 4 (quattro) crediti formativi per il convegno suindicato.

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

- In data 18 ottobre 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del Master Urbam – Facoltà di Architettura Ludovico Quaroni Università Sapienza di Roma del convegno a titolo gratuito “La partecipazione privata alle decisioni amministrative – 12 novembre 2010” che si svolgerà in una giornata, della durata di 2 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 2 (due) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 18 ottobre 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del Centro Internazionale di grafologia medica del convegno a titolo gratuito “L’applicazione della grafologia in criminologia, nelle malattie neurologiche e nel contesto giudiziario – 11 dicembre 2010” che si svolgerà in una giornata, della durata di 9.30 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 9 (nove) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 18 ottobre 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell’Associazione di studi penali e criminologici Silvia Sandano del convegno a titolo gratuito “Il modello integrato di scienza penale di fronte alle nuove questioni sociali – 19 novembre 2010” che si svolgerà in una giornata, della durata di 6.30 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 6 (sei) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 18 ottobre 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del Centro Studi Demetra del seminario a titolo gratuito “La costituzione del comparto aerospaziale e la liberazione degli aeroporti non aperti al traffico commerciale – 10/11 e 13 dicembre 2010” che si svolgerà in tre giornate, della durata di 20 ore complessive.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 20 (venti) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 20 ottobre 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell’Associazione Nazionale Telefono Rosa in collaborazione con l’Onorevole Silvia Costa del convegno a titolo gratuito “L’ordine di protezione in Europa – 19 novembre 2010” che si svolgerà in una giornata, della durata di 3.30 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 3 (tre) crediti formativi per il convegno suindicato.

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

- In data 20 ottobre 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione Avvocati per l'Europa del convegno a titolo gratuito "La giustizia sportiva: il ruolo dell'Avvocato – 11 novembre 2010" che si svolgerà in una giornata, della durata di 3 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 3 (tre) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 18 ottobre 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'I.G.O.P – Istituto Giuridico Opere Pubbliche del seminario "Forniture e servizi – dal 9 al 11 marzo 2011" che si svolgerà in tre giornate, della durata di 13.30 ore complessive.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 13 (tredici) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 18 ottobre 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'I.G.O.P – Istituto Giuridico Opere Pubbliche del convegno "Il responsabile del procedimento nell'ambito degli appalti pubblici – 29 ottobre 2010 e 31 marzo 2011" che si svolgerà in due giornate, della durata di 6.30 ore ciascuna.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 6 (sei) crediti formativi a giornata per il convegno suindicato.

- In data 18 ottobre 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'I.G.O.P – Istituto Giuridico Opere Pubbliche del convegno "Opere di urbanizzazione a Scomputo dopo il terzo Decreto correttivo – 29 ottobre 2010 e 4 marzo 2011" che si svolgerà in due giornate, della durata di 4.30 ore ciascuna.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 4 (quattro) crediti formativi a giornata per il convegno suindicato.

- In data 18 ottobre 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'I.G.O.P – Istituto Giuridico Opere Pubbliche del convegno "La nuova Conferenza di Servizi (Legge 122/2010 di modifica della legge 241/90) – 26 ottobre 2010 e 1 febbraio 2011" che si svolgerà in due giornate, della durata di 4.30 ore ciascuna.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 4 (quattro) crediti formativi a giornata per il convegno suindicato.

- In data 18 ottobre 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'I.G.O.P – Istituto Giuridico Opere Pubbliche del seminario "La riqualificazione energetica negli edifici: le E.S.Co. ed il

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

finanziamento tramite terzi (I edizione)– dal 3 al 5 novembre 2010” che si svolgerà in tre giornate, della durata di 13.30 ore complessive.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 13 (tredici) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 18 ottobre 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'I.G.O.P – Istituto Giuridico Opere Pubbliche del seminario “La riqualificazione energetica negli edifici: le E.S.Co. ed il finanziamento tramite terzi (II edizione) – dal 9 al 11 febbraio 2011” che si svolgerà in tre giornate, della durata di 13.30 ore complessive.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 13 (tredici) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 18 ottobre 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'I.G.O.P – Istituto Giuridico Opere Pubbliche del seminario “Il nuovo processo amministrativo, alla luce del D. Lgs. n. 104/2010, in vigore dal 16 settembre (I edizione) – 8 e 9 novembre 2010” che si svolgerà in due giornate, della durata di 9 ore complessive.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 9 (nove) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 18 ottobre 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'I.G.O.P – Istituto Giuridico Opere Pubbliche del seminario “Il nuovo processo amministrativo, alla luce del D. Lgs. n. 104/2010, in vigore dal 16 settembre (II edizione) – 1 e 2 dicembre 2010” che si svolgerà in due giornate, della durata di 9 ore complessive.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 9 (nove) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 18 ottobre 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'I.G.O.P – Istituto Giuridico Opere Pubbliche del convegno “Le nuove disposizioni per gli appalti pubblici introdotte dalla nuova legge antimafia (Legge 13 agosto 2010, n.136) – 5 novembre 2010” che si svolgerà in una giornata, della durata di 4.30 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 4 (quattro) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 18 ottobre 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'I.G.O.P – Istituto Giuridico Opere Pubbliche del convegno “Atti e Consorzi (I edizione) – 10 novembre 2010” che si svolgerà in una giornata, della durata di 4.30 ore.

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 4 (quattro) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 18 ottobre 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'I.G.O.P – Istituto Giuridico Opere Pubbliche del convegno “Atti e Consorzi (II edizione) – 23 marzo 2011” che si svolgerà in una giornata, della durata di 4.30 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 4 (quattro) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 12 ottobre 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'OperA S.r.l. del convegno “Il riordino del quadro giuridico delle società a partecipazione pubblica tra novità legislative ed interventi giurisprudenziali con particolare riferimento al danno erariale Dott. Stefano Glinianski – 10 dicembre 2010” che si svolgerà in una giornata, della durata di 6 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 6 (sei) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 12 ottobre 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Università degli Studi “Roma Tre” Facoltà di Economia “F. Caffè” Dipartimento di Scienze aziendali ed economico-giuridiche Master in “Globalizzazione dei Mercati e Tutela dei Consumatori” del seminario “Erogazione di servizi pubblici e tutela dell'utente – 25 e 26 febbraio 2011” che si svolgerà in due giornate, della durata di 12 ore complessive.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 12 (dodici) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 12 ottobre 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Università degli Studi “Roma Tre” Facoltà di Economia “F. Caffè” Dipartimento di Scienze aziendali ed economico-giuridiche Master in “Globalizzazione dei Mercati e Tutela dei Consumatori” del seminario “Contratti di servizi tra pubblico e privato – 4 e 5 marzo 2011” che si svolgerà in due giornate, della durata di 12 ore complessive.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 12 (dodici) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 12 ottobre 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Università degli Studi “Roma Tre” Facoltà di Economia “F. Caffè” Dipartimento di Scienze aziendali ed economico-giuridiche Master in “Globalizzazione dei Mercati e Tutela dei Consumatori” del seminario “Concor-

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

renza e regole del mercato: profili generali – 11/12 e 18 marzo 2011” che si svolgerà in tre giornate, della durata di 16 ore complessive.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 16 (sedici) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 12 ottobre 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Università degli Studi “Roma Tre” Facoltà di Economia “F. Caffè” Dipartimento di Scienze aziendali ed economico-giuridiche Master in “Globalizzazione dei Mercati e Tutela dei Consumatori” del seminario “Mercati finanziari e tutela del risparmiatore bancario e finanziario – 18/19 e 25 marzo 2011” che si svolgerà in tre giornate, della durata di 12 ore complessive.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 12 (dodici) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 12 ottobre 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Università degli Studi “Roma Tre” Facoltà di Economia “F. Caffè” Dipartimento di Scienze aziendali ed economico-giuridiche Master in “Globalizzazione dei Mercati e Tutela dei Consumatori” del seminario “Pratiche commerciali, marketing, pubblicità – 25/26 marzo e 1 aprile 2011” che si svolgerà in tre giornate, della durata di 16 ore complessive.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 16 (sedici) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 12 ottobre 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Università degli Studi “Roma Tre” Facoltà di Economia “F. Caffè” Dipartimento di Scienze aziendali ed economico-giuridiche Master in “Globalizzazione dei Mercati e Tutela dei Consumatori” del seminario “Consumatori e diritto alla privacy – 2 e 8 aprile 2011” che si svolgerà in due giornate, della durata di 8 ore complessive.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 8 (otto) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 12 ottobre 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Università degli Studi “Roma Tre” Facoltà di Economia “F. Caffè” Dipartimento di Scienze aziendali ed economico-giuridiche Master in “Globalizzazione dei Mercati e Tutela dei Consumatori” del seminario “L'accesso dei consumatori alla giustizia e le A.D.R. – 21 e 27 maggio 2011” che si svolgerà in due giornate, della durata di 12 ore complessive.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 12 (dodici) crediti formativi per il seminario suindicato.

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

- In data 12 ottobre 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Università degli Studi "Roma Tre" Facoltà di Economia "F. Caffè" Dipartimento di Scienze aziendali ed economico-giuridiche Master in "Globalizzazione dei Mercati e Tutela dei Consumatori" del seminario "Consumatore e prodotto Utente e servizio (bancario, assicurativo, pubblico) – 18 e 19 febbraio 2011" che si svolgerà in due giornate, della durata di 12 ore complessive.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 12 (dodici) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 12 ottobre 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Università degli Studi "Roma Tre" Facoltà di Economia "F. Caffè" Dipartimento di Scienze aziendali ed economico-giuridiche Master in "Globalizzazione dei Mercati e Tutela dei Consumatori" del seminario "Azioni risarcitorie collettive (class actions) – 28 maggio e 10 giugno 2011" che si svolgerà in due giornate, della durata di 12 ore complessive.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 12 (dodici) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 12 ottobre 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Università degli Studi "Roma Tre" Facoltà di Economia "F. Caffè" Dipartimento di Scienze aziendali ed economico-giuridiche Master in "Globalizzazione dei Mercati e Tutela dei Consumatori" del seminario "I principali contratti del consumo – 13/14 e 20 maggio 2011" che si svolgerà in tre giornate, della durata di 16 ore complessive.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 16 (sedici) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 12 ottobre 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Università degli Studi "Roma Tre" Facoltà di Economia "F. Caffè" Dipartimento di Scienze aziendali ed economico-giuridiche Master in "Globalizzazione dei Mercati e Tutela dei Consumatori" del seminario "I contratti dei consumatori. Profili generali – 29/30 aprile e 6/7/13 maggio 2011" che si svolgerà in cinque giornate, della durata di 28 ore complessive.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 24 (ventiquattro) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 12 ottobre 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Università degli Studi "Roma Tre" Facoltà di Economia "F. Caffè" Dipartimento di Scienze aziendali ed economico-giuridiche – Master in Globalizzazione dei Mercati e Tutela dei Consumatori" del seminario "Le fonti di autoregolamentazione: Codici di condotta, codici etici, codici di autodisciplina. La C.S.R. – 5/11 e 12 febbraio 2011" che si svolgerà in tre giornate, della durata di 16 ore complessive.

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 16 (sedici) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 12 ottobre 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'EFI S.p.A. – Ente per la Formazione Integrata del seminario “Corso di perfezionamento e specializzazione il conciliatore professionista – dal 13 al 21 dicembre 2010” che si svolgerà in sei giornate, della durata di 52 ore complessive.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 24 (ventiquattro) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 12 ottobre 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'EFI S.p.A. – Ente per la Formazione Integrata del seminario “Corso di perfezionamento e specializzazione in conciliazione professionista – 12 novembre/17 dicembre 2010” che si svolgerà in nove giornate, della durata di 52 ore complessive.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 24 (ventiquattro) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 12 ottobre 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'EFI S.p.A. – Ente per la Formazione Integrata del seminario “Corso di perfezionamento e specializzazione in conciliatore professionista – 22 novembre/30 novembre 2010” che si svolgerà in sette giornate, della durata di 52 ore complessive.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 24 (ventiquattro) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 12 ottobre 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Synergia Formazione S.p.A. del convegno “L'esecuzione del contratto degli appalti pubblici – 2 dicembre 2010” che si svolgerà in una giornata, della durata di 8 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 8 (otto) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 12 ottobre 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione Forense Ostia e litorale del convegno “La mediazione obbligatoria – 5 novembre 2010” che si svolgerà in una giornata, della durata di 4 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

di concedere n. 4 (quattro) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 14 ottobre 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Alto Commissariato Nazioni Unite Sez. rifugiati, Consiglio Italiano Rifugiati, Associazione Ius & Nomos, Diritto e Formazione, OIM/IOM, Organizzazione Internazionale per le Migrazioni, Unione Forense per la tutela dei diritti dell'Uomo, del seminario "Diritto dell'immigrazione e riconoscimento della protezione internazionale – 21 febbraio 2011/30 settembre 2011" che si svolgerà in sette mesi, della durata di 80 ore complessive.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 24 (ventiquattro) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 14 ottobre 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'ITA S.p.A. del seminario "Le gare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa nei lavori, forniture e servizi (seminario tecnico-pratico) – 13 e 14 dicembre 2010" che si svolgerà in due giornate, della durata di 11 ore complessive.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 11 (undici) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 14 ottobre 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'ITA S.p.A. del seminario "Le gare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa nei lavori, forniture e servizi (seminario tecnico-pratico) – 27 e 28 gennaio 2011" che si svolgerà in due giornate, della durata di 11 ore complessive.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 11 (undici) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 14 ottobre 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'ITA S.p.A. del seminario "Contratti sottosoglia, procedure negoziate e sistema dell'economia nei lavori, servizi, forniture – 20 e 21 dicembre 2010" che si svolgerà in due giornate, della durata di 13 ore complessive.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 13 (tredici) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 14 ottobre 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'ITA S.p.A. del seminario "Dal D.LGS. 286/1999 al D.LGS. 150/2009 sistemi di pianificazione e controllo sulla gestione, valutazione delle performance delle pubbliche amministrazioni – 20 e 21 dicembre 2010" che si svolgerà in due giornate, della durata di 11 ore complessive.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

di concedere n. 11 (undici) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 8 ottobre 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'ITA S.p.A. del seminario "La nuova disciplina del procedimento amministrativo dopo le rilevanti modifiche del 2010 – 20 e 21 dicembre 2010" che si svolgerà in due giornate, della durata di 14 ore complessive.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 14 (quattordici) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 8 ottobre 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'ITA S.p.A. del seminario "D.LGS. 81/08 riformato sicurezza del lavoro – 16 e 17 dicembre 2010" che si svolgerà in due giornate, della durata di 11 ore complessive.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 11 (undici) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 7 ottobre 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'ITA S.p.A. del seminario "Il contenzioso elettorale dopo il codice del processo amministrativo – 15 e 16 dicembre 2010" che si svolgerà in due giornate, della durata di 11 ore complessive.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 11 (undici) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 12 ottobre 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'ITA S.p.A. del seminario "Salute e sicurezza nei cantieri temporanei o mobili e nei contratti d'appalto – 2 e 3 dicembre 2010" che si svolgerà in due giornate, della durata di 13 ore complessive.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 13 (tredici) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 7 ottobre 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'ITA S.p.A. del convegno "La gestione dei lavoratori problematici – 2 dicembre 2010" che si svolgerà in una giornata, della durata di 7 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 7 (sette) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 14 ottobre 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del Byron Language Service srl del seminario "Corso intensivo di inglese giuridico 32 ore Legal Eagle – 17 dicembre/23 dicembre 2010" che si svolgerà in cinque giornate, della durata di 32 ore complessive.

Il Consiglio

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

(*omissis*)

delibera

di concedere n. 24 (ventiquattro) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 14 ottobre 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del Dirittoitalia.it S.r.l. Scuola di formazione giuridica Luigi Graziano del seminario “Il contenzioso negli Enti Locali alla luce dell’introduzione del codice del processo amministrativo (D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104 in vigore dal 16 settembre 2010), del nuovo processo degli appalti pubblici e delle novità in materia di mediazione: aspetti teorici e pratici – 5 e 12 novembre 2010” che si svolgerà in due giornate, della durata di 12 ore complessive.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n. 12 (dodici) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 18 ottobre 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del Dipartimento di diritto dell’economia e analisi economica delle istituzioni – Università degli Studi di Roma Tre, Facoltà di Giurisprudenza del seminario “Master di II livello in Diritto amministrativo e Scienze dell’amministrazione – 22 ottobre 2010/25 marzo 2011” che si svolgerà in cinque mesi, della durata di 300 ore complessive.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n. 24 (ventiquattro) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 18 ottobre 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dello Studio Legale Associato Gentile – Varlaro Sinisi del convegno “Il regolamento di attuazione del codice dei contratti pubblici: tutte le novità – 16 novembre 2010” che si svolgerà in una giornata, della durata di 6.45 ore.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n. 6 (sei) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 18 ottobre 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Camera Minorile in CamMINo – LUMSA del convegno “Violazione degli obblighi di assistenza familiare: problemi applicativi e orientamenti giurisprudenziali – 10 dicembre 2010” che si svolgerà in una giornata, della durata di 3 ore.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n. 3 (tre) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 18 ottobre 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Camera Minorile in CamMINo – LUMSA del convegno “Maltrattamenti in famiglia: le indagini difensive – 26 novembre 2010” che si svolgerà in una giornata, della durata di 3 ore.

Il Consiglio

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

(omissis)

delibera

di concedere n. 3 (tre) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 18 ottobre 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Camera Minorile in CamMINo – LUMSA del convegno “Il delitto di stalking: aspetti giuridici e medico-legali – 12 novembre 2010” che si svolgerà in una giornata, della durata di 3 ore.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere n. 3 (tre) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 18 ottobre 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell’Axioma S.r.l. del convegno “Orario di lavoro, ferie e riposi – Legge, contrattazione, giurisprudenza, prassi amministrativa – 18 novembre 2010” che si svolgerà in una giornata, della durata di 8 ore.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere n. 8 (otto) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 18 ottobre 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell’Axioma S.r.l. del convegno “L’amministrazione digitale e la dematerializzazione dei documenti – 3 novembre 2010” che si svolgerà in una giornata, della durata di 7 ore.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere n. 7 (sette) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 18 ottobre 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell’Istituto di Studi Giuridici “Arturo Carlo Jemolo” del seminario “Corso di formazione Il nuovo Codice Amministrativo – 10 gennaio/20 febbraio 2011” che si svolgerà in sei giornate, della durata di 24 ore complessive.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere n. 24 (ventiquattro) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 18 ottobre 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell’Istituto di Studi Giuridici “Arturo Carlo Jemolo” del seminario “Corso di formazione Tutela della proprietà intellettuale del made in Italy – 12 febbraio/28 aprile 2011” che si svolgerà in dodici giornate, della durata di 36 ore complessive.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere 24 (ventiquattro) crediti formativi per il seminario suindicato.

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

- In data 18 ottobre 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Fondazione Giovanni Astengo del convegno “Modelli consensuali nella risoluzione di criticità territoriali. Gli accordi tra amministrazione e privati per il governo del territorio e per la tutela dell’ambiente – 30 novembre 2010” che si svolgerà in una giornata, della durata di 8 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 8 (otto) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 12 ottobre 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dello Studio Legale Salinetti e Studio Legale Sciuto Capasso Berardi della attività formativa “Il contratto d’opera intellettuale. La responsabilità professionale dell’Avvocato – 9 dicembre/13 dicembre 2010” che si svolgerà in tre giornate, della durata di 12 ore complessive.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 12 (dodici) crediti formativi per la attività formativa suindicata.

- In data 12 ottobre 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dello Studio Legale Sciuto Montali Capasso Berardi e Studio Legale Salinetti della attività formativa “Il retratto successorio. I suoi aspetti procedurali – 1 dicembre/3 dicembre 2010” che si svolgerà in tre giornate, della durata di 12 ore complessive.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 12 (dodici) crediti formativi per la attività formativa suindicata.

- In data 18 ottobre 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dello Studio Legale Tonucci & Partners – Delfino Associati – Willkie Farr & Gallagher della attività formativa “Corsi di formazione professionale 2010 – 6 ottobre/1 novembre 2010” che si svolgerà in nove giornate, della durata di 18 ore complessive.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 18 (diciotto) crediti formativi per la attività formativa suindicata.

- In data 18 ottobre 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dello Studio Legale Consolo della attività formativa “Il Decreto Legislativo 28/2010 sulla mediazione; il codice degli appalti pubblici ed il codice della Giustizia Amministrativa – 12 novembre/3 dicembre 2010” che si svolgerà in quattro giornate, della durata di 18 ore complessive.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 12 (dodici) crediti formativi per la attività formativa suindicata.

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

- In data 15 ottobre 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dello Studio Legale Piccozzi & Morigi della attività formativa “Seminario di formazione e aggiornamento – 19 novembre 2010/20 maggio 2011” che si svolgerà in cinque giornate, della durata di 15 ore complessive.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 12 (dodici) crediti formativi per la attività formativa suindicata.

Ammissione in via provvisoria e temporanea al patrocinio a spese dello Stato

- Su relazione del Consigliere Fasciotti vengono ammessi al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, ex art.126 D.P.R. 115/2002 i richiedenti. Lo stesso elenco reca anche i nominativi dei richiedenti non ammessi al patrocinio a spese dello Stato.

Relazione sulle richieste dei pareri di congruità su note di onorari dal n. (*omissis*) al n. (*omissis*) richieste dall'Avv. (*omissis*)

- Il Consigliere Segretario e il Consigliere Di Tosto, in ossequio al mandato ricevuto nella scorsa adunanza dal Consiglio, relativo allo studio della problematica inerente il valore da attribuire a una causa patrocinata dinanzi agli Organi della Giustizia amministrativa nel caso in cui il difensore intenda ottenere un parere di congruità ai fini della liquidazione degli onorari dal proprio cliente, osservano quanto segue.

Secondo taluni le controversie dinanzi ai Giudici amministrativi, non essendo possibile quantificare il valore economico, rientrerebbero tutte e sempre nello scaglione del valore indeterminabile. Secondo altri anche in questa tipologia di controversie si è tenuti ad applicare il criterio del valore connesso al reale interesse della parte rappresentata.

Va premesso che il quadro normativo di riferimento è sostanzialmente mutato, rispetto ai precedenti paradigmi (dove si faceva la distinzione alla natura della pretesa avanzata, di diritto ovvero di interesse, com'era il caso della Tariffa del 1994), con l'avvento della nuova Tariffa approvata con D.M. 8 aprile 2004 n. 127. In tale provvedimento, all'art. 6 (dedicato appositamente, come si evince dall'analisi della relativa rubrica, alla “determinazione del valore della controversia”), si specifica (comma 4) che “nella liquidazione degli onorari a carico del cliente deve aversi riguardo al valore dei diversi interessi perseguiti dalle parti”. A norma poi del comma 2 del medesimo art. 6 il riferimento al valore “effettivo” della controversia rispetto a quello “presunto” (come tale desumibile dai criteri indicati dal c.p.c.) assurge un ruolo decisivo.

Infine, il comma 3 dello stesso art. 6 consente di “tener conto dell'interesse sostanziale che riceve tutela attraverso la sentenza” nel caso in cui non sia altrimenti possibile determinare il valore economico della lite.

Posti così i limiti di tipo normativo alla materia di cui si discute, può passarsi ad esaminare la questione sotto un'angolazione di tipo logico-giuridico.

E' stato correttamente già osservato, peraltro in modo autorevole (cfr. parere Consiglio Nazionale Forense 6 giugno 2005, su richiesta dell'Ordine di Verona) che “sarebbe del tutto irragionevole –e per ciò stesso contrario a ogni principio di interpretazione– attrarre le controversie dinanzi al Giudice amministrativo nell'ambito del valore indeterminabile sol perchè il giudizio non consente per sua natura la formulazione di un petitum suscettibile di immediata conversione in termini economici o patrimoniali”.

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

A voler ragionare in questi termini si verrebbe ad affermare che controversie di incredibile complessità e che involgono interessi economici stratosferici (si pensi a impugnative di Piani regolatori generali adottati da città metropolitane, ovvero a procedure di scelta del contraente per affidamenti di milioni di euro) siano sempre e comunque di valore indeterminabile.

Ciò posto, può accedersi alla tesi secondo la quale le cause dinanzi al TAR e al Consiglio di Stato sono di valore indeterminabile soltanto laddove effettivamente risulti impossibile attribuire ad esse una consistenza economica su base oggettiva; in tutti gli altri casi il valore della controversia deve essere ricercato nella utilità concreta che la parte intende ricavare dalla domanda giudiziale. Spetta in quest'ultimo caso al professionista allegare al Consiglio gli elementi a sostegno della determinabilità del valore specifico della causa, non essendo comunque ammissibile che lo stesso Consiglio qualifichi automaticamente indeterminabile il valore medesimo.

In altri termini lo scaglione del valore indeterminabile rimane assolutamente residuale rispetto a quello effettivo (che è desumibile, quindi, dall'interesse sostanziale perseguito dalla parte con la domanda giudiziale).

E così, esemplificando, in una controversia relativa alla contestazione di una modificazione di destinazione urbanistica, il valore della lite va identificato nell'incremento o nella perdita di valore che il terreno verrebbe a subire per effetto della nuova determinazione pianificatoria della P.A.; in una controversia in materia di appalto, il valore della causa è rappresentato dalla base d'asta indicata nel bando; in materia concorsuale, il valore è quello dell'utilità concreta che il candidato intende perseguire con la sentenza che accoglie la domanda; e così via.

Tale soluzione è peraltro condivisa dalla Giurisprudenza di merito romana, secondo la quale “per stabilire la misura del compenso dovuto dal cliente all'avvocato, con riferimento all'attività di patrocinio dinanzi al TAR in giudizi aventi ad oggetto interessi legittimi, il valore della causa va determinato, ai sensi dell'art. 6 comma 4 della Tariffa forense, in base all'effettivo interesse sostanziale dedotto in giudizio” (cfr. Tribunale di Roma 13 novembre 2002), almeno quando la difesa è svolta in favore del privato, perchè qui è in gioco comunque un valore patrimonialmente apprezzabile e quantificabile.

Il Consiglio approva la proposta di deliberazione. Autorizza il Presidente alla riassegnazione dei singoli fascicoli pendenti a nome dell'Avv. (omissis).

Il Presidente assegna i fascicoli ai Consiglieri Graziani e Di Tosto, i quali si atterranno, nella redazione della loro relazione, ai principi di cui all'odierna deliberazione.

Comunicazioni dei Consiglieri

- I Consiglieri Arditi di Castelvetere e Rossi, Coordinatori della Commissione Pari Opportunità comunicano di aver inserito l'Avv. Alessandra Abbate nella Commissione.

Il Consiglio ne prende atto e approva.

Pratica n. (omissis) - Avv. (omissis)

- L'Avv. (omissis) ha avanzato richiesta di parere deontologico, pervenuta in data 23 giugno 2010, circa l'esistenza o meno di una obbligazione solidale dell'avvocato, con la parte processualmente difesa, riguardo alle imposte di registro, o altro tributo, connesso ai procedimenti patrocinati.

Il Consiglio

- Udito il Consigliere Livia Rossi, quale coordinatore della Commissione Deontologica;
osserva

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

- che la materia della deontologia forense, secondo una delle definizioni più acclamate, consiste nel complesso di regole di condotta riferite variamente al diritto, all'etica e alla prassi forense, che devono essere rispettate nell'attività professionale;
- che, quindi, il parere richiesto non afferisce alla suddetta materia, ma verte in tema di diritto civile e tributario;

Tanto premesso tuttavia

ritiene

non sussistente alcuna norma dalla quale si evinca una obbligazione solidale dell'avvocato, con la parte processualmente difesa, riguardo alle imposte di registro, o altro tributo, connesso ai procedimenti patrocinati.

Pratica n. (omissis) - Avv. (omissis)

- L'Avv. (omissis) ha formulato richiesta di parere deontologico, pervenuta il 22 luglio 2010, riguardo alle seguenti questioni.

Premettendo in fatto di essere iscritto, dal maggio scorso, presso il *Colegio de Abogados* di Madrid e dall'8 luglio scorso anche nella sezione speciale dell'Albo degli Avvocati di Roma prevista dal D.Lgs. 96/2001, l'istante chiede di conoscere:

1. in ordine al titolo professionale da utilizzare sulla propria carta intestata e sugli atti giudiziari, se sia corretta la dicitura "Avv. (omissis) iscritto nell'Albo Speciale di cui al D.Lgs 96/2001";
2. se sia possibile all'istante patrocinare in piena autonomia, senza la necessità di essere affiancato materialmente da un avvocato locale, seppure operando d'intesa con questi;
3. se possa iscriversi all'Albo (*rectius*: elenco) dei difensori d'ufficio, avendo frequentato un corso di formazione e avendo acquisito specifica competenza durante la pratica forense.

Il Consiglio

- Udita la relazione del Consigliere Livia Rossi, quale coordinatore della Commissione Deontologica;
- Rilevato che:

1.a.) il D.Lgs. 2 febbraio 2001 n. 96 (attuativo della direttiva 98/5/CE volta a facilitare l'esercizio permanente della professione di avvocato in uno Stato membro diverso da quello in cui è stata acquisita la qualifica professionale) ha distinto la figura dell'avvocato "stabilito" da quello "integrato", ove il primo è il cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea che eserciti stabilmente in Italia la professione di avvocato con il titolo professionale di origine e che sia iscritto nell'apposita sezione speciale dell'Albo degli Avvocati, mentre il secondo è il cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea che abbia acquisito il diritto di utilizzare in Italia il titolo di avvocato;

1.b.) l'art. 7, commi 1 e 2, del predetto D.Lgs. stabilisce espressamente che "nell'esercizio della professione l'avvocato stabilito è tenuto a fare uso del titolo professionale di origine, indicato per intero nella lingua o in una delle lingue ufficiali dello Stato membro di origine, in modo comprensibile e tale da evitare confusione con il titolo di avvocato. All'indicazione del titolo professionale l'avvocato stabilito è tenuto ad aggiungere l'iscrizione presso l'organizzazione professionale ovvero la denominazione della giurisdizione presso la quale è ammesso a patrocinare nello Stato membro di origine";

1.c.) nella fattispecie, per titolo professionale di origine deve intendersi quello di "Abogado" (ovvero "Advocat", "Avogado", "Abokatu") [artt. 2 e 3 del cit. D.Lgs.];

1.d.) ferma restando la diversa normativa relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali (come disciplinata dal D.Lgs. 206/2007), l'avvocato stabilito -che sia stato dispensato dalla prova attitudinale e concorrendo le altre condizioni previste dalle disposizioni in materia di ordinamento foren-

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

se- può iscriversi nell'Albo degli Avvocati e per l'effetto esercitare la professione con il titolo di avvocato, dopo almeno tre anni di esercizio effettivo e regolare [art. 12 del cit. D.Lgs.];

1.e.) l'utilizzo del titolo professionale di origine (i.e. *Abogado*) è posto a tutela anche della corretta informazione dei consumatori, permettendo di distinguere gli avvocati stabiliti dagli avvocati dello Stato membro ospitante che esercitano con il titolo professionale rilasciato da quest'ultimo, come espresso nella direttiva 98/5/CE [preambolo, punto 9];

1.f.) più chiaramente l'art. 4, co. 1, della citata direttiva impone all'avvocato che esercita nello Stato membro ospitante di utilizzare il proprio titolo professionale di origine, che deve essere indicato nella lingua o in una delle lingue ufficiali dello Stato membro di origine, comunque in modo comprensibile e tale da evitare confusioni con il titolo professionale dello Stato membro ospitante;

1.g.) l'art. 17 bis del Codice Deontologico Forense dispone, tra l'altro, che "L'avvocato che intende dare informazione sulla propria attività professionale deve indicare: ... il titolo professionale che consente all'avvocato straniero l'esercizio in Italia, o che consenta all'avvocato italiano l'esercizio all'estero, della professione di avvocato in conformità delle direttive comunitarie";

1.h.) costituisce illecito disciplinare l'uso di un titolo professionale non conseguito [canone 21.I Codice Deontologico Forense];

2.a.) gli artt. 8 e 10 del citato D.Lgs. dispongono che, nello svolgere l'attività giudiziale, l'avvocato stabilito debba agire di intesa con un professionista dello Stato ospitante abilitato a esercitare la professione con il titolo di avvocato, non sussistendo invece alcuna limitazione rispetto all'attività stragiudiziale;

2.b.) la predetta intesa deve risultare da scrittura privata autenticata o da dichiarazione resa da entrambi gli avvocati al giudice adito o all'autorità procedente, anteriormente alla costituzione della parte rappresentata ovvero al primo atto di difesa dell'assistito [art. 8, co. 2, del cit. D.Lgs.];

2.c.) la funzione del professionista regolarmente abilitato con il quale l'avvocato stabilito deve agire di intesa è quella di assicurare i rapporti con l'autorità adita o procedente e nei confronti della medesima è responsabile dell'osservanza dei doveri imposti dalle norme vigenti ai difensori;

2.d.) la relazione illustrativa al sopra citato D.Lgs. 96/2001 negava la necessità della presenza di entrambi gli avvocati, neppure per gli atti difensivi di maggiore rilevanza, rimettendo a costoro, nell'esercizio della loro autonomia professionale e nel rispetto delle norme deontologiche vigenti in Italia, le modalità di cooperazione adeguate al mandato conferito dal cliente;

2.e.) deve tuttavia segnalarsi la continua evoluzione giurisprudenziale comunitaria sull'argomento, nonché l'esplicito disconoscimento della possibilità, da parte dell'avvocato stabilito, di "sostituire l'avvocato con cui agisce di concerto ai sensi dell'art. 5, par. 3 della direttiva (98/5 CE), dal momento che una simile sostituzione priverebbe di utilità detta disposizione" (Risposta della Commissione per le petizioni del Parlamento Europeo del 26 settembre 2008 – petizione 0637/2007);

2.f.) del resto, in via generale e prescindendo dalla specifica situazione prospettata dall'istante, la figura dell'avvocato stabilito non può reputarsi equivalente o assimilabile *sic et simpliciter* a quella del professionista regolarmente iscritto all'Albo, ove solo si consideri l'interesse pubblico al corretto esercizio dell'attività forense e la necessità di distinguere la legittima libertà di circolazione dei lavoratori e dei servizi (c.d. interpenetrazione economica e sociale) dall'abuso del diritto comunitario per il surrettizio riconoscimento del titolo professionale (sul punto si veda il parere dell'Avv. Raffaele Izzo al Consiglio Nazionale Forense in data 11 maggio 2010);

3.a.) il vigente Regolamento della difesa di ufficio del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma stabilisce che, per l'iscrizione nell'elenco degli Iscritti negli Albi e disponibili ad assumere le difese di ufficio ai sensi dell'art. 29 disp. att. c.p.p., è necessario il conseguimento di attestazione di idoneità

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

rilasciata dall'Ordine Forense (di appartenenza) al termine della frequenza di corso di aggiornamento professionale della durata biennale;

3.b.) i difensori, possono, inoltre, essere iscritti nell'elenco, a prescindere dalla frequenza del corso di aggiornamento, dimostrando di aver esercitato la professione in sede penale per almeno due anni, mediante la produzione di documentazione attestante l'esercizio della difesa, con esclusione delle sostituzioni per mero rinvio, ai sensi dell'art. 102 c.p.p. anche congiunta con altro difensore, in almeno dieci procedimenti per anno;

3.c.) gli artt. 80 e 81 del D.P.R. 115/2002 in materia di spese di giustizia, condizionano il beneficio del patrocinio a spese dello Stato alla iscrizione degli avvocati negli elenchi speciali previsti;

3.d.) requisito per l'iscrizione in tali elenchi è –tra gli altri– l'iscrizione nell'Albo degli Avvocati da almeno due anni (art. 81, co. 2, lett. c), del cit. D.P.R.);

3.d.) l'art. 76, co. 4 ter, del citato D.P.R. (aggiunto con la Legge di conversione n. 38/2009, c.d. pacchetto sicurezza 2009) dispone che la persona offesa dai reati di cui agli articoli 609-bis, 609-quater e 609-octies del codice penale può essere ammessa al c.d. gratuito patrocinio anche in deroga ai limiti di reddito generalmente previsti;

3.e.) pertanto la parte eventualmente assistita da un avvocato stabilito nominato difensore d'ufficio non potrebbe godere del patrocinio a spese dello Stato (sulla rilevanza, anche costituzionale, della questione, si veda C.Cost., sentenza n. 106/2010);

3.f.) in ogni caso, allo stato, in assenza di coordinamento tra la disposizione dell'art. 8 del D.Lgs. 96/2001 e le disposizioni di rito sulla difesa di ufficio –istituto caratterizzato da una natura pubblicistica– un'interpretazione costituzionalmente orientata non consente un'equiparazione (*recte*: un riconoscimento automatico) del titolo professionale straniero a quello richiesto dal nostro ordinamento.

Premesso quanto sopra

esprime parere

negativo alle questioni formulate dall'istante.

Pratica n. (omissis) – Avv. (omissis)

- L'Avv. (omissis) ha formulato richiesta di parere deontologico, pervenuta il 23 agosto 2010, in merito all'apertura del sito [www.\(omissis\).it](http://www.(omissis).it) riguardante un corso per praticanti avvocati via internet.

Il Consiglio

- Udito il Consigliere Avvocato Livia Rossi, quale Coordinatore della Commissione Deontologica, Premesso:

- che la regola deontologica dell'art. 17 del Codice Deontologico Forense “Informazioni sull'attività professionale” –I comma prevede che l'avvocato può dare informazioni sulla propria attività professionale nel rispetto dei criteri di trasparenza e veridicità;

- che in merito alla forma e alle modalità con cui devono essere fornite le informazioni, la norma ordina il rispetto dei canoni della dignità e del decoro della professione –III comma- vietando, in ogni caso, che queste possano assumere i connotati della pubblicità ingannevole, elogiativa, comparativa – IV comma;

- che è consentita, ma solamente con finalità non lucrativa, l'organizzazione e la sponsorizzazione di seminari di studio, di corsi di formazione professionale e di convegni in discipline attinenti alla professione forense da parte di avvocati o di società o di associazioni di avvocati – I canone complementare;

Tuttavia, il professionista dovrà non solo osservare i generali principi di decoro, dignità e diligenza professionale, ma anche rispettare l'art. 17 bis in materia di “Modalità dell'informazione”, che do-

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

vrà avvenire tassativamente per il tramite di siti web con domini propri e direttamente riconducibili a sè, allo studio legale associato o alla società di avvocati alla quale partecipa, previa comunicazione tempestiva al Consiglio dell'Ordine di appartenenza della forma e del contenuto in cui è espresso –III comma;

- che in ragione della norma ora citata, il professionista viene ritenuto responsabile del contenuto del sito –IV comma; nel quale è fatto divieto di poter inserire riferimenti commerciali e/o pubblicitari mediante l'indicazione diretta, tramite banner o pop-up di alcun tipo –V comma;

Ritiene

che il professionista, può fornire informazioni sulla propria attività professionale, solamente attenendosi ai canoni sopra richiamati, rispettando inoltre i doveri del decoro professionale e del divieto di accaparramento di clientela.

Pratica n. (omissis) – Avv. (omissis)

- L'Avv. (omissis) ha formulato richiesta di parere deontologico, pervenuta il 5 agosto 2010, in merito al comportamento di un collega che ha contattato telefonicamente dei suoi clienti esprimendo giudizi completamente negativi sul suo operato professionale.

Per di più questo collega si è dichiarato iscritto al Foro di Salerno, invece, successivamente è risultato essere iscritto nell'Albo di Nocera Inferiore.

Il Consiglio

- Udito il Consigliere Avvocato Livia Rossi, quale Coordinatore della Commissione Deontologica;
- ritiene che, secondo giurisprudenza consolidata di questo Consiglio, non è possibile esprimere pareri preventivi in ordine alla rilevanza deontologica di comportamenti posti in essere dai propri iscritti posto che, detti comportamenti, potrebbero formare oggetto di esposto su cui il Consiglio sarebbe chiamato a pronunciarsi.

Pratica n. (omissis) - Avv. (omissis)

- L'Avv. (omissis) ha formulato richiesta di parere deontologico, pervenuta in data 6 settembre 2010, in merito alla possibilità di affiggere, nei locali dell'androne condominiale ove è situato lo studio, una targa professionale in ottone recante la seguente dicitura in ideogrammi cinesi "Studio Legale Italia Cina – Si riceve su appuntamento dal lunedì al venerdì dalle 14,30 alle 20,00".

In calce alla targa, inoltre, verrebbe individuata con precisione l'ubicazione dello Studio Legale con l'indicazione del piano e dell'interno.

Il Consiglio

- Udito il Consigliere Livia Rossi, quale coordinatore della Commissione Deontologica;

Premesso che la richiesta di parere in oggetto riguarda gli artt. 17 e 17 bis del Codice Deontologico Forense e che, abrogato il comma 2 dell'art. 17 bis ed esauritosi l'annoso problema della pubblicità dell'avvocato che è stato risolto in senso favorevole alla liberalizzazione dell'informazione pubblicitaria, l'avvocato ha semplicemente l'obbligo di conformarsi, comunque, ai principi generali delle norme deontologiche evitando comportamenti che violino i principi di dignità e decoro, nella tutela dell'affidamento dei terzi ed evitando iniziative che evidenzino un tentativo di accaparramento della clientela in violazione dell'art. 19 del Codice deontologico Forense.

Premesso, inoltre, che nell'istanza come formulata non si ravvisano violazioni deontologiche,
esprime

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

parere nel senso che nel caso in esame la richiesta dell'Avv. (omissis) possa essere favorevolmente accolta.

Pratica n. (omissis) - Avv. (omissis)

- L'Avv. (omissis) ha formulato richiesta di parere deontologico, pervenuta in data 10 settembre 2010, in merito alla possibilità di rendere dichiarazioni alla P.G., che agisce per delega della Procura della Repubblica, in qualità di persona informata sui fatti in merito a circostanze apprese in occasione dello svolgimento del mandato professionale.

Il Consiglio

- Udito il Consigliere Livia Rossi, quale coordinatore della Commissione Deontologica;

premessi

- che la regola deontologica dell'art. 58 del Codice Deontologico Forense "La testimonianza dell'avvocato" recita: "Per quanto possibile, l'avvocato deve astenersi dal deporre come testimone su circostanze apprese nell'esercizio della propria attività professionale e inerente al mandato ricevuto";

- che tale regola generale si riferisce sia ai processi penali (artt. 200, I comma, sub b, c.p.p. –segreto professionale e 201 c.p.p. –segreto d'ufficio), sia ai processi civili (art. 249 c.p.c., che richiama le disposizioni processuali penali), sia più genericamente "nei giudizi di qualunque specie" (art. 13 R.D.L. 27 novembre 1933 n. 1578);

- che la regola generale deontologica dell'art. 9 "Dovere di segretezza e riservatezza" recita: "E' dovere oltre che diritto, primario e fondamentale dell'avvocato mantenere il segreto sull'attività prestata e su tutte le informazioni a lui fornite dalla parte assistita o di cui sia venuto a conoscenza in dipendenza";

ritiene

che l'Avv. (omissis) abbia il dovere di astenersi dal deporre in relazione alle circostanze apprese nell'esercizio della professione forense.

Pratica n. (omissis) - Avv. (omissis)

- L'Avv. (omissis) ha formulato richiesta di parere deontologico, pervenuta il 13 settembre 2010, in merito alla possibilità di "inserire il [suo] nominativo all'interno di un sito internet (di proprietà di terzi) che si occupa di fornire consulenze legali on line, [e] se bisogna farsi preventivamente autorizzare dal Consiglio dell'Ordine."

Il Consiglio

- Udito il Consigliere Livia Rossi quale coordinatore della Commissione Deontologica;

Premessi:

- che la richiesta in oggetto interessa i seguenti articoli del Codice Deontologico Forense:

- Art. 5 "Dovere di probità, dignità e decoro". Regola deontologica: "L'avvocato deve ispirare la propria condotta all'osservanza dei doveri di probità, dignità e decoro";

- Art. 6 "Doveri di lealtà e correttezza". Regola deontologica: "L'avvocato deve svolgere la propria attività professionale con lealtà e correttezza";

- Art. 17 "Informazioni sull'attività professionale". Regola deontologica, IV comma: "Quanto alla forma e alle modalità, l'informazione deve rispettare la dignità e il decoro della professione";

- Art. 17/bis "Modalità dell'informazione". Regola deontologica, I comma: "L'avvocato che intende dare informazioni sulla propria attività professionale deve indicare: [punto 3] "la sede principale di esercizio, le eventuali sedi secondarie ed i recapiti, con l'indicazione di indirizzo, numeri telefonici,

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

fax, e-mail e del sito web, se attivato; III comma: “L’avvocato può utilizzare esclusivamente i siti web con domini propri e direttamente riconducibili a sè, allo studio legale associato o alla società di avvocati alla quale partecipa, previa comunicazione tempestiva al Consiglio dell’Ordine di appartenenza della forma e del contenuto in cui si è espresso”; IV comma: “L’avvocato è responsabile del contenuto del sito ...”;

- Art. 19 “Divieto di accaparramento di clientela. Regola deontologica: “E’ vietata ogni condotta diretta all’acquisizione di rapporti di clientela a mezzo di agenzie o procacciatori o con modi non conformi alla correttezza e decoro” (periodo così modificato dal Consiglio Nazionale Forense con delibera del 18 gennaio 2007).

- Che, pertanto, l’avvocato deve ispirarsi alle predette regole deontologiche nello svolgimento della propria attività professionale, evitando comportamenti sconvenienti per la professione forense, anche se spesso di difficile distinzione con la pubblicità del proprio studio legale;

- che, quanto al necessario richiamo ai principi di dignità e decoro, come limite generale dell’attività di informazione al pubblico, esso è contenuto nella legge professionale -R.D.L. 22 novembre 1933, n. 1578, art. 12- e costituisce il parametro normativo generale alla stregua del quale deve essere valutata la condotta degli esercenti la professione forense;

- che spetta all’avvocato l’obbligo di vigilare su eventuali, possibili modifiche apportate da terzi al testo originario sulla pubblicità istituzionale e informativa sul sito web con dominio proprio riconducibile all’avvocato medesimo;

- che l’eventuale consulenza legale gratuita on line –attesa sia la fattispecie tipica delle attività commerciali e imprenditoriali, laddove l’offerta economica assume rilevanza rispetto al bene da acquisire e al servizio da ricevere, sia la scorretta concorrenza fra Colleghi– concretizza una lesione ai concetti di probità, dignità, decoro, lealtà e correttezza che devono, quali doveri deontologici, incombere sul professionista avvocato,

ritiene

che la richiesta dell’Avv. (omissis) possa trovare adeguata e soddisfacente risposta in merito a quanto sopra rappresentato.

Delibera riguardo ai pagamenti di compensi ai difensori in procedure esecutive immobiliari

- Il Consigliere Graziani riferisce quanto osservato nelle adunanze del 16 e 23 settembre 2010, relativamente al fatto che, nelle procedure esecutive immobiliari, l’assegnazione di somme ai creditori avviene secondo piano di riparto e successivo mandato di pagamento. Per effetto di ciò, taluni istituti bancari procedenti conseguono il legittimo pagamento anche di spese processuali (spese borsuali, diritti, onorari, spese generali, contributo previdenziale ed IVA) riconducibili agli oneri di assistenza da parte dei propri difensori. Sovente, tuttavia, per effetto di convenzioni stipulate dagli istituti bancari con i propri avvocati, i compensi corrisposti ai difensori sono inferiori a quella liquidata dall’Autorità giudiziaria. Se pure questa circostanza attiene al rapporto professionale tra gli istituti bancari ed i loro difensori, la situazione sopra evidenziata genera effettivamente una lesione economica in danno dei Colleghi e contestualmente il mancato versamento a chi di dovere (Cassa Forense e Amministrazione finanziaria) delle somme conseguite da parte degli istituti bancari a titolo di contribuzione previdenziale ed IVA, nella misura in cui i medesimi istituti bancari –per effetto di convenzioni- versino ai propri difensori compensi in misura minore rispetto all’importo effettivamente riscosso.

Il Consigliere Graziani chiede quindi che, a tutela dei Colleghi e nell’ottica di collaborare all’indirizzo dell’azione giurisdizionale verso il massimo rispetto delle norme civili e tributarie, il Consiglio segnali il fenomeno alla Presidenza del Tribunale di Roma – Settore Esecuzioni Immobiliari-

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

ri, proponendo che l'emissione dei mandati di pagamento venga preceduto dalla acquisizione agli atti della procedura di fatture (emesse da parte dei difensori che hanno prestato nel processo l'attività di cui si liquida il rimborso) con attestazione di quietanza di avvenuto pagamento (apposta dall'Avvocato) o di approvazione del documento (apposta dal beneficiario del mandato di pagamento) per importo pari al rimborso di spese processuali liquidato dal mandato stesso.

Il Consiglio delibera di segnalare alla Presidenza del Tribunale di Roma e al Settore Esecuzioni Immobiliari dello stesso Tribunale le circostanze riferite dal Consigliere Graziani nelle adunanze del 16 e 23 settembre 2010, affinché i mandati di pagamento emessi a favore dei creditori delle procedure esecutive rispecchino quanto più la destinazione ipotizzata, per ciascuna singola causale, dai piani di riparto delle somme riscosse nelle procedure stesse, delegando il Consigliere Graziani a riferire al Consiglio circa gli esiti della segnalazione.

Pratiche disciplinari

- Si dà atto che nel corso dell'adunanza si è proceduto all'esame collegiale di 74 proposte di archiviazione e di 23 aperture di procedimento disciplinare.

Pareri su note di onorari

(omissis)

- Si dà atto che nel corso dell'adunanza sono stati espressi 53 pareri su note di onorari:

(omissis)